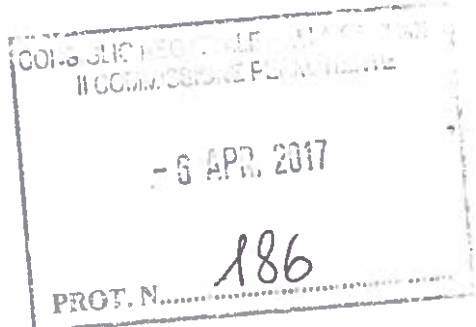




Consiglio Regionale della Campania



Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Epc

Al Questore delle Finanze del Consiglio Regionale  
On. Antonio Marciano  
D.G. Risorse Umane Finanziarie e Strumentali  
Dott.ssa. Lucia Coretto

SEDE

Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 153 del 21/03/2017

Programmazione interventi per l'adeguamento e realizzazione dell'impiantistica destinata al trattamento dei RSB e la bonifica dei siti destinati allo stoccaggio sulle risorse FSC 2007/2013.

-REG. GEN. N. 397/II-

Si trasmette per opportuna conoscenza, il provvedimento in oggetto

Il Dirigente U.D. Assemblea

Avv. Giuseppe Storti

Il Direttore Generale Attività Legislativa

Avv. Magla Fabbrocini



Deliberazione N. 153

Assessore

Presidente Vincenzo De Luca  
Vicepresidente Bonavitacola Fulvio  
Assessore D'Alessio Lidia



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
SM 05	04
DG 01	00
DG 13	00

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 21/03/2017

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***Programmazione interventi per l'adeguamento e realizzazione dell'impiantistica destinata al trattamento dei RSB e la bonifica dei siti destinati allo stoccaggio a valere sulle risorse FSC 2007/2013.***

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	<b>ASSENTE</b>
	Segretario	Mauro	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO**

- a. che il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 174 del 22 dicembre 2006, (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione e il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;
- b. che con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con deliberazioni nn. 1/2009 e 1/2011, il CIPE ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS);
- c. che il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS, di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002, assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.
- d. che il punto 2.4 della delibera CIPE n. 166/07 declina le modalità e gli strumenti di attuazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- e. che la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 603 del 19.10.2012, ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2007-2013" redatto ai sensi del punto 3.2 della menzionata delibera CIPE n. 166/07;
- f. che nella già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 603/12 viene individuato l'Organismo responsabile della programmazione e attuazione del FSC (OdP) nella Direzione generale per la Programmazione economica;

#### **PREMESSO, altresì**

- a. che l'art. 3, comma 1, del D.L. n. 196 del 26/11/2010, convertito con modificazioni in L. n. 1 del 24/01/2011, dispone che *"Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;*
- b. che con DGR 226 del 24/05/2011 si è proceduto a destinare programmaticamente le risorse di cui all'art. 3, comma 1 del D.L. n. 196, convertito, con modificazioni, in L. n. 1 del 24/01/2011, rinviando a successivi provvedimenti l'individuazione puntuale degli interventi da realizzare o completare;
- c. che con DGR n. 604 del 29/10/2011 è stata approvata la proposta di Piano di Riparto delle risorse ex L. 1/11 art. 3 c. 1;
- d. che il Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 è stato successivamente modificato con DDGGRR n. 385 del 31/07/2013, n. 474 del 10/09/2012, n. 605 del 19/10/2012, n. 169 del 03/06/2013, n. 127 del 27/05/2013, n. 575 del 13/12/2013 e da ultimo con DGR n. 147 del 28/03/2015;
- e. con D.G.R. n. 609 del 26/11/2015, è stato approvato il Programma Stralcio Operativo ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D.L. n. 185/2015, convertito con L. n. 9 del 22/01/2016;
- f. con la D.G.R. n. 828 del 23/12/2015, è stato approvato il Piano straordinario degli interventi ex art. 2, comma 1 del D.L. n. 185/2015 e modificato il Programma Stralcio Operativo di cui alla DGR n. 609 del 26/11/2015;
- g. con la D.G.R. n. 418 del 27/07/2016, è stato modificato il Piano Straordinario degli interventi ex art. 2, comma 1 del D.L. 185/2015 al fine di coordinarlo con le previsioni di aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU), adottato con deliberazione n. 685 del 6 dicembre 2016 e approvato in via definitiva nella seduta Consiliare del 16 dicembre 2016;

#### **ATTESO**

- a. che con nota prot. n. 86330 del 03/02/2012 è stata accertata ed incassata la somma di 50 M€ sul capitolo di spesa 1464 relativamente alle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;
- b. che alcune voci di spesa presenti all'interno del menzionato Piano di Riparto, per un importo pari ad euro 100.000.000,00, risultano da riprogrammare a seguito dell'intervenuto DL 185/2015 convertito nella Legge 9 del 22/01/2016 nonché della Legge regionale n. 14 del 26/05/2016;

#### CONSIDERATO

- a. che con deliberazione n.496 del 13/09/2016 la Giunta Regionale ha provveduto a:
  - modificare la programmazione delle risorse finanziarie pari a M€ 150 disponibili a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013 di cui alla richiamata D.G.R. n. 147 del 28/3/2015, al fine di dare attuazione alle nuove previsioni normative di cui al D.L. n. 185/2015, convertito nella Legge 9 del 22/01/2016, nonché della Legge regionale n. 14 del 26/05/2016;
  - destinare, per l'effetto, la somma di euro 60.000.000,00 alla Struttura di Missione per i RSB, quale finanziamento delle attività di cui al programma straordinario di interventi di cui all'ex art. 2, comma 1, del D.L. 185/2015;
  - acquisire in bilancio regionale, rispetto all'importo di 150 M€ assegnato con l'art. 3, comma 1, del D.L. 6.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1, la somma residua di 100 M€, pari all'importo al netto della somma di 50 M€, già accertata ed acquisita al Bilancio, come esplicitato al punto a. dell'Atteso;
  - istituire in bilancio regionale i capitoli n. 3060 e n. 3062 rispettivamente per la realizzazione di Infrastrutture per il trattamento di rifiuti urbani e incarichi professionali, da correlare al capitolo di entrata 1464;
  - imputare in competenza e cassa dell'esercizio finanziario 2016 rispettivamente euro 20.000,00 sul capitolo 3060 ed euro 500.000,00 sul capitolo 3062 e relativamente all'anno 2017 euro 59.480.000,00 sul capitolo 3060 esercizio finanziario 2017.

#### CONSIDERATO altresì

- a. che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 10 gennaio 2017, n. 6, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
- b. che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 20/01/2017, n. 4, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
- c. che con la Legge Regionale n. 9 del 03/02/2017 si è disposta la modifica alla legge di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 in attuazione dell'articolo 1, comma 468 della legge 11 dicembre 2016, n. 232";
- d. che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 07/02/2017, n. 59, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019.

#### RILEVATO CHE

- a. che il Piano straordinario degli interventi di cui alla deliberazione n. 418 del 27/07/2016, prevede:
  - di realizzare due nuovi impianti per il trattamento con recupero di materia di un' aliquota del rifiuto stoccato in balle;
  - di realizzare due nuovi impianti dedicati al trattamento dei rifiuti in balle per la produzione di C<sub>ss</sub>, di cui uno da realizzarsi nell'area dello STIR di Caivano e uno in un'area da identificare nelle aree limitrofe ai siti di stoccaggio di maggiori dimensioni;
  - di potenziare e riqualificare gli impianti STIR di Caivano, Tufino e di Giugliano al fine di assicurare il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati residuali prodotti nell'ambito del ciclo ordinario e quello diparte dei rifiuti stoccati in balle;
- b. che il Piano Straordinario degli interventi di cui alla deliberazione n. 418 del 27/07/2016, indica la stima sommaria dei costi di adeguamento e realizzazione degli impianti secondo la seguente ripartizione:

Impianto	Costo (IVA inclusa) [Mln €]
Adeguamento impianto di Tufino	5
Impianto 1 per il recupero di materia	25
Impianto 2 per il recupero di materia	25
Adeguamento impianto di Caivano per la produzione di C <sub>SS</sub>	20
Nuovo impianto recupero di C <sub>SS</sub>	25
Siti di smaltimento definitivo sul territorio regionale	30
Procedure di caratterizzazione, bonifica e restituzione siti	30

<b>Costi complessivi impianti e bonifiche su fondi in disponibilità regionale</b>	<b>160</b>
---	------------

- c. ai fini dell'attuazione degli obiettivi stabiliti nel Piano straordinario degli interventi possono ritenersi prioritari gli interventi sottoelencati con i relativi costi presuntivi di investimento:

<b>Impianto</b>	<b>Costo (IVA inclusa) [Mln €]</b>
Adeguamento impianto di Tufino	5
Impianto 1 per il recupero di materia	25
Adeguamento impianto di Caivano per la produzione di CSS	20
Caratterizzazione siti liberati dai RSB ed eventuale bonifica	10
<b>Costi complessivi impianti e bonifiche su fondi in disponibilità regionale</b>	<b>60</b>

- d. che detti interventi sono da realizzare a cura della Struttura di Missione per i RSB istituita con DPGR n. 224 del 06/11/2015 integrato con DPGR n. 246 del 04.12.2015 cui, già con la citata Deliberazione 496/2016, sono state assegnate le relative risorse pari a M€ 60 di cui euro 520.000,00 sull'esercizio finanziario 2016;

#### **DATO ATTO**

- a. che la Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB ha pubblicato in data 19/01/2017, sul sito istituzionale della Regione Campania, un apposito Avviso Pubblico finalizzato alla ricerca di aree industriali per la localizzazione di impianti di trattamento per il recupero di materia e valorizzazione dei materiali dai rifiuti stoccati in balle;
- b. che le manifestazioni di interesse pervenute, sono state oggetto di una preliminare istruttoria tecnica amministrativa da parte della competente UOD 70.05.04 "Attività tecniche per l'adeguamento dell'impiantistica e la bonifica dei siti oggetto di smaltimento" della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB, sulla base dei criteri stabiliti nell'avviso pubblico;

**CONSIDERATO** che occorre conoscere per l'acquisizione dell'area, nelle forme previste dalla vigente normativa, il costo economico da sostenere che sarà oggetto di valutazione specifica nell'ambito dello studio di fattibilità tecnico – economica dell'intervento.

#### **RITENUTO, per quanto su esposto,**

- a. di dover individuare, nell'ambito delle azioni previste dal Piano straordinario di cui alla deliberazione n. 418 del 27/07/2016, quali prioritari gli interventi sotto elencati con i relativi costi presuntivi di investimento:

<b>Impianto</b>	<b>Costo (IVA inclusa) [Mln €]</b>
Adeguamento impianto di Tufino	5
Impianto 1 per il recupero di materia	25
Adeguamento impianto di Caivano per la produzione di CSS	20
Caratterizzazione siti liberati dai RSB ed eventuale bonifica	10
<b>Costi complessivi impianti e bonifiche su fondi in disponibilità regionale</b>	<b>60</b>

- b. di dover incaricare la Struttura di Missione, di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, di espletare le procedure, volte alla determinazione del corrispettivo d'acquisto dell'area risultata maggiormente rispondente ai criteri localizzativi dell'impianto di recupero di materia in esito all'istruttoria svolta dalla Struttura di Missione, nonché, in caso di determinazione condivisa dalle parti, al previsto visto di congruità, in conformità alla vigente normativa in tema d'acquisto di beni immobili da parte degli Enti territoriali e successive circolari attuative dell'Agenzia del Demanio;
- c. di dover demandare alla Struttura di Missione la contestuale verifica di compatibilità del costo economico da sostenere, anche nel quadro delle previsioni tecniche ed economiche del più ampio programma straordinario ex art. 2 D.L. 185/2015 convertito in legge n. 9/2016, sulla base del redigendo progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento, con annesso quadro previsionale sommario di spesa;
- d. che le due filiere di processo (CSS e recupero di materia) individuate dal programma straordinario in termini funzionali, possano essere anche configurate quali filiere dedicate su base territoriale,

- privilegiando, per quanto possibile, l'individuazione dei siti di provenienza dei RSB secondo il principio di loro prossimità territoriale agli impianti di filiera (CSS e recupero di materia);
- e. che la somma complessiva di euro 520.000,00, imputata con la Deliberazione n. 496/2016 all'esercizio finanziario 2016 non è stata né impegnata e né pagata per cui si provvederà successivamente all'imputazione sull'esercizio finanziario 2017.
- f. di dover istituire nel bilancio regionale, nell'ambito del programma 9 e della Missione 9, il capitolo di spesa n. 3058 di cui all'allegato A), relativo alle procedure di caratterizzazione, con la classificazione prevista ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e correlato al capitolo di entrata n. 1464;
- g. di dover attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di nuova istituzione n. 3058, alla competenza della UOD 70.05.04 "Attività tecniche per l'adeguamento dell'impiantistica e la bonifica dei siti oggetto di smaltimento" della Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB;
- h. di dover procedere, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera a), della L.R. n. 4/2017, per economicità procedurale, alla variazione compensativa in termini di competenza e cassa sull'esercizio finanziario 2017 di euro 2.250.000,00, così come meglio specificato nell'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- i. di dover procedere, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera g), della L.R. n. 4/2017, per economicità procedurale, alla variazione di competenza per l'esercizio 2017, 2018 e 2019, così come riportato analiticamente nell'allegato C) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione in seguito alla riprogrammazione delle risorse relative agli interventi previsti dal Piano Straordinario;

#### VISTI

- la deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007,
- il Decreto Legislativo n. 88 del 31 maggio 2011,
- la Legge n. 1/2011;
- le DDGRR n. 604/2011; n. 385/2012; n. 474/2012; n. 603/2012; n. 605/2012; n. 127/2013; n.169/2013; n. 575/2013; n. 147/2015; n. 224/2015; n. 246/2015; n. 609/2015; n. 828/2015; n.418/2016; n. 419/2016;
- le sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 4 marzo 2010 (causa C-297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C-653/13);
- il D.L. n. 185/2015 come convertito in Legge n. 9 del 22.01.2016;
- Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016;
- Legge Regionale n. 4 del 20/01/2017.
- il parere favorevole rilasciato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di individuare, nell'ambito delle azioni previste dal Piano Straordinario di cui alla deliberazione n. 418 del 27/07/2016, quali prioritari gli interventi sotto elencati con i relativi costi presuntivi di investimento:

Impianto	Costo (IVA inclusa) [Mln €]
Adeguamento impianto di Tufino	5
Impianto 1 per il recupero di materia	25
Adeguamento impianto di Caivano per la produzione di CSS	20
Caratterizzazione siti liberati dai RSB ed eventuale bonifica	10
<b>Costi complessivi impianti e bonifiche su fondi in disponibilità regionale</b>	<b>60</b>

2. di incaricare la Struttura di Missione, di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, di espletare le procedure, volte alla determinazione del corrispettivo d'acquisto dell'area risultata maggiormente rispondente ai criteri localizzativi dell'impianto di recupero di materia in esito all'istruttoria svolta dalla Struttura di Missione, nonché, in caso di determinazione condivisa dalle parti, al previsto visto di congruità, in conformità alla vigente normativa in tema d'acquisto di beni immobili da parte degli Enti territoriali e successive circolari attuative dell'Agenzia del Demanio;
3. di demandare alla Struttura di Missione la contestuale verifica di compatibilità del costo economico da sostenere, anche nel quadro delle previsioni tecniche ed economiche del più ampio programma

straordinario ex art. 2 D.L. 185/2015 convertito in legge n. 9/2016, sulla base del redigendo progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento, con annesso quadro previsionale sommario di spesa;

4. di incaricare la Struttura di Missione di tenere conto, in fase attuativa del Programma Straordinario, degli indirizzi di cui in narrativa del presente atto in tema di filiere dedicate su base territoriale;
5. di istituire nel bilancio regionale, nell'ambito del programma 9 e della Missione 9, il capitolo di spesa n. 3058, di cui all'allegato A) relativo alle procedure di caratterizzazione, con la classificazione prevista ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e vincolato al capitolo di entrata n. 1464;
6. di attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 3058, alla competenza della UOD 70.05.04 "Attività tecniche per l'adeguamento dell'impiantistica e la bonifica dei siti oggetto di smaltimento" della Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB;
7. di procedere, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera a), della L.R. n. 4/2017, per economicità procedurale, alla variazione compensativa in termini di competenza e cassa sull'esercizio finanziario 2017 di euro 2.250.000,00, così come meglio specificato nell'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
8. di procedere, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera g), della L.R. n. 4/2017, per economicità procedurale, alla variazione di competenza per l'esercizio 2017, 2018 e 2019, così come riportato analiticamente nell'allegato C) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione in seguito alla riprogrammazione delle risorse relative agli interventi previsti dal Piano Straordinario;
9. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione unitaria, all'ADG FSC, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, alla UOD 70.05.04, al Collegio dei Revisori dei Conti, al BURC per la pubblicazione, al Tesoriere Regionale, al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 29, co.8, L.R.n.7 del 30 aprile 2002.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	153	del	21/03/2017	DIR. GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR. GEN.
				SM 05	04
				DG 01	00
				DG 13	00

**OGGETTO :**

*Programmazione interventi per l'adeguamento e realizzazione dell'impiantistica destinata al trattamento dei RSB e la bonifica dei siti destinati allo stoccaggio a valere sulle risorse FSC 2007/2013.*

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE /		<i>Presidente Vincenzo De Luca</i>		<i>03/04/2017</i>
		<i>Vicepresidente Bonavitacola Fulvio</i>		<i>03/04/2017</i>
		<i>Assessore D'Alessio Lidia</i>		<i>03/04/2017</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>dott.ssa Pagnozzi Lucia</i>		<i>29/03/2017</i>
		<i>dott.ssa Somma Maria</i>		<i>30/03/2017</i>
		<i>dott.ssa Mastrocola Antonietta</i>		<i>31/03/2017</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>21/03/2017</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>03/04/2017</i>

**AI SEGUENTI UFFICI:**

- 40.1 : Gabinetto del Presidente
- 40.2 : Ufficio Legislativo
- 51.1 : Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo
- 55.13 : Direzione Generale per le risorse finanziarie
- 55.15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
- 70.5 : Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

(\*)

DG = Direzione Generale

US = Ufficio Speciale

